Compartimento Polizia Postale e delle Comunicazioni

per il Trentino Alto Adige

Cyberbullismo: gli incontri con le scuole

ANNO SCOLASTICO 2018-2019

Anche per l’anno scolastico appena conclusosi la Polizia Postale e delle Comunicazioni ha consolidato la sua presenza negli istituti scolastici del Trentino cercando di operare, a stretto contatto di gomito con gli studenti, una efficace strategia di prevenzione.

Numerose sono state le campagne informative di prevenzione e di sensibilizzazione sia sul fenomeno del cyberbullismo che per le varie forme di prevaricazione connesse ad un uso distorto delle tecnologie, effettuate nella Provincia.

Gli operatori della Polizia Postale e delle Comunicazioni di Trento cercano di promuovere un clima culturale, sociale ed emotivo in grado di scoraggiare sul nascere comportamenti di prevaricazione che, con l’evolversi delle nuove tecnologie e l’espansione della comunicazione elettronica e online fra adolescenti ed anche preadolescenti, sta sconfinando in una forma subdola di prevaricazione psicologica conscituo come “*cyberbullismo*”.

La migliore strategia per combattere la prevaricazione è la costante PREVENZIONE educando i ragazzi ad un uso corretto e consapevole dei mezzi informatici ed invitandoli a segnalare o denunciare tutte le volte si rendono conto di condotte illegali sui social o sul web. Gli esperti della Specialità della Polizia di Stato hanno coinvolto non solo le istituzioni scolastiche ma anche le famiglie, la cui partecipazione è risultata indispensabile per il raggiungimento degli obiettivi previsti. L’esposizione dei ragazzi ai rischi del cyberbullismo diminuisce con una costante e condivisa attività di squadra tra la Polizia di Stato le Istituzioni scolastiche e famiglie.

Gli incontri nel corso dell’anno scolastico sono stati 50 ai quali hanno partecipato 6.802 studenti, 1240 genitori e 591 docenti.

